

Mozione ex art. 109

Il sottoscritto Consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

il casale della Cervelletta, edificio di rilevante interesse storico sottoposto a vincolo di tutela con decreto del Ministero dei Beni Culturali del 03/05/1997, è un complesso fortificato del XVI secolo con torre medioevale del XIII secolo, notevole costruzione che domina l'omonima tenuta all'interno della Riserva Naturale Regionale della Valle dell'Aniene;

il casale è stato assunto a proprietà comunale nel 2001 attraverso lo strumento della permuta e transazione, siglato tra la Immobiliare Tirrenia S.p.A. ed il Comune di Roma; la permuta, di considerevole entità economica, fu attivata anche in seguito alla sollecitazione dell'Ente Regionale per la gestione delle Aree Naturali Protette, al fine di rendere fruibile sul piano socio culturale questo complesso immobiliare;

nel 2008, a seguito dell'approvazione da parte dell'ente Roma Natura di un progetto strutturale relativo al master plan: *"Restauro e Risanamento conservativo degli immobili della tenuta della Cervelletta per la realizzazione di una struttura ricettiva e di un centro di divulgazione ambientale e relativi interventi previsti"*, sono stati concessi i fondi POR FERS per circa 2.000.000 di Euro (D.D. Direttore Dipartimento Territorio Regione Lazio N. 4412 del 25/11/2008);

con delibera del Commissario Straordinario di Roma Natura - prot. 5 del 5 maggio 2014 fu decretata *la rinuncia al finanziamento* per impossibilità del rispetto del cronoprogramma lavori presentato; tuttavia, nello stesso atto fu contestualmente espressa e formalizzata la volontà di riproporre i medesimi interventi già approvati nella successiva programmazione POR 2014-2020, la quale, a tutt'oggi, risulta disattesa;

Considerato che

da allora, nulla è stato fatto né tentato, per apportare le necessarie opere di messa in sicurezza, restauro e conservazione del bene vincolato, che rappresenta la storia e la cultura, non solo del IV Municipio, ma dell'intero Agro Romano Antico;

con nota del 23 novembre 2015 il Sovrintendente di Roma Claudio Parisi Presicce comunicava di aver rilasciato con nota prot. N. RI/29581 del 12 dicembre 2013 *“parere favorevole al progetto preliminare per interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici del Casale della Cervelletta”* che, già all'epoca, risultavano improcrastinabili ai fini della salvaguardia del complesso monumentale e per la pubblica incolumità;

nella stessa nota il Sovrintendente elencava gli interventi programmati dal suo Dipartimento con fondi di Roma Capitale che precedevano, in particolare: *“revisione dei detti esistenti per eliminare infiltrazioni d'acqua; rifacimento completo della copertura dell'ambiente sito tra la torre e il casale; messa in sicurezza delle gronde su tutto il perimetro; manutenzione della sommità della torre e cerchitura della stessa, finalizzate al miglioramento sismico”*;

in data 16 dicembre 2017, con il verbale n. 40, la Commissione per la verifica delle condizioni statiche degli edifici comunali o in uso al Comune, del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana del Comune di Roma, a seguito della segnalazione della Presidente del IV Municipio, rileva il *“notevole stato di abbandono e degrado ..... e pur non avendo riscontrato problemi statici sulle strutture portanti verticali, le coperture a tetto sono in parte crollate ed in parte pericolanti ed alcuni solai sono stati puntellati. Inoltre gli aggetti del tetto presentano potenziale pericolo di tegole, coppi e porzioni di travetti lignei”*

Dato atto che

i fondi per il restauro, sempre promessi, talvolta stanziati, non sono stati né elargiti né concessi e in questi anni non si è nemmeno proceduto ad individuare altre forme di co-finanziamento, ad esempio con la Regione Lazio o attraverso fondi europei; è necessario, quindi, al fine di addivenire ristrutturazione del complesso monumentale della Cervelletta, procedere alla individuazione di adeguati finanziamenti al progetto di restauro, come citato dal Sovrintendente Parisi Presicce nel lontano 2015;

ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., è stato introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello

spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale;

la predetta misura riconosce a chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, la possibilità di godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta;

la predetta misura si applica a erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di restauro, protezione e manutenzione di un bene Culturale pubblico;

Ritenuto opportuno

sollecitare l'Amministrazione di Roma Capitale a favorire l'inserimento del casale della Cervelletta tra le opere oggetto di manutenzione, protezione e restauro finanziate con il menzionato strumento del cosiddetto "Art bonus";

tutto ciò premesso

l'Assemblea Capitolina impegna la Sindaca e la Giunta

ad attivarsi al fine di riconsegnare alla città il Casale della Cervelletta, notevole costruzione che domina l'omonima tenuta all'interno della Riserva Naturale Regionale della Valle dell'Aniene, attraverso l'individuazione di interventi programmati e mirati;

ad attivare le procedure finalizzate a far rientrare il Casale della Cervelletta nel sistema di ricerca fondi del cosiddetto "Art bonus", di cui al D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito nella legge n. 106 del 29 luglio 2014 e s.m.i., che consente la manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici attraverso erogazioni liberali in denaro di cittadini e imprese, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

Roma, 11 ottobre 2018

Il Presidente

Stefano Fassina

